

con altri pittori anche Andrea Sacchi. Il Bernini costruì nel 1638 la loggia piccola sulla porta principale del palazzo.¹ Dal lato sinistro fu costruito un bastione, da quello destro una stanza per il corpo di guardia degli svizzeri.² Il giardino del Quirinale venne abbellito con nuove fontane, statue ed una meridiana, ampliato notevolmente e nel 1628 circondato da una solida muraglia.³

La piazza innanzi al Quirinale era stata fatta ingrandire colla compera di una parte dei giardini Colonna, e spianare, già nell'anno giubilare 1625, a causa dei pellegrini che vi affluivano a ricevere la benedizione papale; scomparvero in questa circostanza i resti del Tempio del Sole, che si vedevano da assai lungi torreggiare sulla città. Nel 1634 il papa comandò di rimuovere le iscrizioni sbagliate dei « Domatori di cavalli » e di sostituirle colle attuali.⁴

rata), p. 47 « Facciata d'orologio in Quirinale abbellita, ristorata e ridotta in quella vaga forma che di presente si vede, dalla S. di P. Urbano VIII con havervi fatto li due corridori che dividono li appartamenti da una e l'altra ». Cfr. BARBIER III 305 s., 308; *Repert. f. Kunstwiss.* 1910, 220.

¹ Vedi POLLAK-FREY 370. Sulla loggia del Bernini, vedi FRASCETTI 87.

² Vedi TOTTI 278 s.; POSSE, *Sacchi* 66 s.

³ Vedi i disegni a penna nel *Barb.* 4409, pp. 45, 48, 49, 50, 51. L'iscrizione sopra la meridiana dice: « Urbanus VIII Barberinus | Recurrentium temporum lex | a luce prima in vesperam, sic tota | decurrit dies currens per anni | circulum ».

⁴ Oltre DONATUS, *Roma* 399; TOTTI 281 s.; LANCIANI IV 156, cfr. POLLAK-FREY 355 s. - NICOLETTI II 875 s.: « * Erano contigui al palazzo Pontificio alcune case ed orti posseduti parte da D. Cesare Estense Duca di Modena e parte dalla famiglia Grimana; onde comprando gli uni e gli altri incorporolli all'antico giardino del Quirinale riducendolo con larga spesa a luogo di amene e vaghe delitie. Ricinse poi tutto l'ambito di esso con forti et alte mura in vece di siepe fragile, che per avanti lo circondava, e con baloardi si bene intesi, che dalla parte di tramontana sembra al di fuori a guisa di fortezza. Si vede scolpito in medaglia il palazzo Pontificio del Quirinale con queste parole: « Ad aedium Pontificum securitatem ». Fabricò parimente in un lato di esso giardino verso la parte di oriente un comodo palazzuolo e dispose anco l'habitatione per le guardie di soldati Svizzeri per maestà e sicurezza de' Pontefici. Si leggono in un marmo queste memorie:

URBANUS OCTAVUS PONT. MAX.

SUMMORUM PONTIFICUM COMMODITATI ET OBLECTATIONI ET SECURITATI

VRIDARII SPATIUM AMPLIORI PROTENDIT ACCESSIONE,

QUAM COMPLANAVIT

HINC VALLIS IMAE SUPERFICIEM ATTOLLENS,

COLLIS INDE SUMMITATEM DEPRIMENS.

AREAS ADDITAS APTE DISTINXIT, IRRIGAVIT FONTIBUS ET DECENTER EXCOLUIT,

IN ANGULO ORIENTALI DOMUM CURARUM INTERMISSIONE RECESSUM CONSTITUIT,

EXCUBIIS MILITUM HELVETIORUM CONTUBERNIA CONSTRUXIT ET DISPOSUIT,

HORTOS AMBITU PARIETUM UNDEQUAQUE CONCLUSIT

ANNO SALUTIS 1628 PONT. ANNO 6^o.

Cfr. anche * *Avviso* del 10 maggio 1625, *Urb.* 1095, Biblioteca Vaticana.